

GESTIONE INA-CASA

Direzione Tecnica III* Ripartizione Lavori

RELAZIONE DI COLLAUDO

Pratica N° 26290/CO

Cantiere N° 17368

Località: Carovigno (Brindisi)

**Stazione Appaltante: Istituto Autonomo Case Popolari
di Brindisi**

**Lavori di costruzione di N° 3 palazzino di case per
lavoratori.**

Impresa C E T di Brindisi

Direttore dei Lavori: Ing. Giovanni Roma

CAPO I° - DATI CARATTERISTICI

1-1) Progetto: redatto dal gruppo Arch. Giannico di Taranto.

1-2) Perizia-

Ente Compilatore:

Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi.

Ripartizione dell'importo-

Importo lavori sola costruzione	£. 39.000.000
Attrezzatura Area	* 1.600.000
Imprevisti e compensi	* 3.920.000
Costo area	* <u>1.680.000</u>

TOTALE.....£. 46.200.000

1-3) Approvazione del progetto e della perizia di spesa-

Il progetto e la perizia di spesa risultano approvati dalla Gestione INA-CASA con nota N° 26920 del 9.7.1960 come risulta dal Mod. I.C. 200.*

1-4) Assuntore dei lavori-

I lavori furono affidati all'Imprcoa C.E.I. C.R.I. Brindisi (Costruzioni Edili Industriali).

1-5) Contratto-

Il contratto è stato stipulato in data 25 ottobre 1960- registrato a Brindisi il 29 ottobre 1960 al N° 775 Mod. 1

Vol. 116 repertorio 3342.

L'importo a base d'asta è di L. 43.600.000.

L'importo netto del ribasso del 6,05% è di L. 38.143.700.

1-6) Cauzione--

Eseguita mediante polizza fidejussoria N° 100.013 in data 22.10.1960 per la somma di L. 1.207.185 (unmilione-- novecentotettamila centottantacinque) rilasciata dalla Società Assicurazioni Generali - Agenzia di Brindisi--

1-7) Perizia suppletiva--

E' stata richiesta in data 16 maggio 1961 allo scopo di apportare migliorie agli alloggi.

L'importo della perizia al netto del ribasso d'asta del 6,05% ammonta a L. 1.725.740.

La perizia è stata approvata con nota della Gestione INA-CASA N° 260290/PS del 27.12.1961.

L'atto aggiuntivo di accettazione è stato redatto in data 28 novembre 1961 e registrato a Brindisi il 6 dicembre 1961 al N° 981 Ed. 1- Repertorio N° 3042.

1-8) Nuovi prezzi--

Sono stati stipulati due nuovi prezzi.

Il 1° nuovo prezzo indicato con la sigla IP1 riguarda la

nuova pavimentazione degli appartamenti.

Il 2° nuovo prezzo indicato con la sigla NP2 riguarda il circuito elettrico sotto traccia.

Il verbale di accettazione è quello indicato nel precedente paragrafo 1-7.

1-9) Spesa complessiva autorizzata-

La spesa complessiva autorizzata al netto del ribasso d'asta è così suddivisa.

-per gli alloggi:

opere principali a forfait	£. 34.056.875
" " " misura	" 3.156.720
fornitura stufe	" 1.060.200
perizia suppletiva	" 1.725.740
imprevisti e compensi	" <u>3.804.465</u>
	£. 43.804.000

vani 94 - costo vano £. 466.000

-per l'area attrezzata:

importo lavori a contratto	£. 930.105
allacciamenti	" 450.000
imprevisti e compensi	" 89.895
costo area	" 1.680.000
a disposizione Gestione INA-CASA	" <u>1.000.000</u>
	£. <u>£. 1.500.000</u>

incidenza a vano £. 44.148.

1-10) Confronto tra la somma autorizzata e quella spesa.

L'importo della somma autorizzata è uguale a £. 39.869.440

la somma spesa = £. 39.669.560

economia £. 199.880

1-11) Consegna dei lavori e verbale-

I lavori del contratto principale sono stati consegnati il giorno 24 novembre 1960 e dovevano essere eseguiti in giorni 360 o pertanto si sarebbero dovuti ultimare entro il giorno 18.11.1961.

Con l'articolo 6 dell'atto aggiuntivo N° 3842 stipulato a seguito della perizia suppletiva il termine per l'ul-
timazione dei lavori veniva prorogato di giorni trenta ed il termine utile per l'ul-
timazione dei lavori veniva portato al 18.12.1961.

1-12) Ultimazione dei lavori e verbale-

I lavori sono stati ultimati il giorno 16 dicembre 1961 e quindi in tempo utile.

1-13) Decorso dei lavori-

I lavori sono stati svolti in conformità delle norme contrattuali.

1-14) Stato finale-

Il conto finale dei lavori è stato firmato dall'im-
presa senza riserve ed ammonta, al netto del ribasso
d'asta del 6,05%, a £. 39.669.560,83.

1-15) Acconti versati-

Il totale degli acconti versati ammonta a £. 36.580.000.

1-16) Credito dell'Impresa-

Il credito dell'Impresa ammonta a £. 3.089.560,83.

* * * *

CAPO II-

COLLAUDO

2-1) Oggetto del collaudo, lavori principali al completo ed attrezzatura area.

2-2) Termine del collaudo - a norma dell'art. 13 del capitolato speciale d'appalto il collaudo avrebbe dovuto aver luogo non prima dello scadere del 3° trimestre e non oltre il 4° trimestre della data di ultimazione dei lavori.

Tale periodo è scaduto il 18.12.1962-

2-3) Collaudatore e data di nomina-

Con lettera n° 26290/CO in data 8 agosto 1962 la Gestione INA-CASA ha assegnato il collaudo della costruzione al sottoscritto Ing. Nicola Monteleone.

2-4) Documenti forniti al collaudatore:

1)-Copia del progetto (capitolato-computo metrico-disegni);

2)- " " Mod. I.C. 200;

3)- " " contratto;

4)- " " verbale di consegna;

5)- " della perizia suppletiva;

6)- " " relativa approvazione;

- 7)-Copia dell'atto aggiuntivo;
- 8)-Verbale delle prove di carico sulle strutture in a.a. (3 cop
- 9)- " " di ultimazione;
- 10)- " " pesatura opere in ferro;
- 11)-Stato finale n.2 copie;
- 12)-Relazione sullo stato finale;
- 13)-Dichiarazione di libertà di credito;
- 14)-Certificati avvisi ad opponendum;
- 15)-Libretto delle misure n.1 e n.2;
- 16)-Registro di contabilità;
- 17)-Sommario del registro di contabilità n.1 e n.2;
- 18)-Certificati assicurativi.*

2-5) Avvisi ad opponendum-

Non essendovi stata occupazione temporanea o permanente di aree, non si è proceduto alla pubblicazione di avvisi ad opponendum.

2-6) Cessioni di credito-

Non risultano eseguite-

VERBALE DI VISITA

CAPITOLO III - Verbale delle operazioni di collaudo-

3-1)- Progettazione opere in conglomerato cementizio semplice o armato.

I calcoli delle opere in cemento armato sono stati eseguiti dall'Ing. Corrado Travaglini.

3-2)- Denuncia alla Prefettura-

Le visite di controllo per conto della Prefettura sono state eseguite dall'Ing. Marco Appennato.

3-3)- Collaudo opere in cemento armato-

Le prove di carico delle strutture in cemento armato sono state eseguite il giorno 11 settembre 1961 sui balconi; il giorno 12.9.1961 sulle scale ed il giorno 19.7.1961 sui solai.

Il relativo verbale è firmato dal direttore dei lavori e dal titolare dell'Impresa.

3-4)- Visita di collaudo-

La visita di collaudo è stata eseguita il giorno 9 febbraio 1963.

Sono intervenuti:

il Sig. Luciano Scarscia presidente della Società C., E. I. che ha eseguito i lavori.

Il Direttore dei lavori Ing. Giovanni Roma.

3-5)- Contatti presi con l'Ispettore tecnico regionale.

L'Ispettore tecnico regionale non ha comunicato alcun rilievo.

3-6)- Ripetizione visita di collaudo.

3-6-1)- Nella zona di Via Damiano Chiesa, su un'area totale di mq. 2930 sono stati costruiti n° 3 fabbricati.

Il fabbricato n° 1 con otto appartamenti da 5 vani legali-

Il fabbricato n° 2 con sei appartamenti da 5 vani legali-

Il fabbricato n° 3 con quattro appartamenti da 6 vani legali-

Il totale degli appartamenti è di n° 18, quello dei vani legali n° 94.

Il volume dei fabbricati (vuoto per pieno) dal piano del marciapiede alla linea di gronda è uguale a mq. 7838,80.

La superficie occupata dai tre fabbricati è di mq. 895.

3-6-2)- Aggiaggi cemento armato o controllo ferri-

Le opere in cemento armato sono costituite dalle scale, gli sbalzi per i balconi, gli architravi delle porte ed i solai.

È stata scolpita la rampa a primo piano della scala A palazzina n. 1.

Lo sbalzo a pianterreno della palazzina n°1 (scala A)
appartamento di sinistra-

Il cordolo dei solai della palazzina n° 2-

Le armature scoperte corrispondono a quelle indicate
in progetto. Il calcestruzzo appare di buona fattura.

3-6-3)- Assaggi muratura in elevazione-

Le murature sono state analizzate nel piano interrato
della palazzina n° 1 e sono risultate di buona fattura.

3-6-4)- Controllo pavimenti, sottotondi e voceri-

Il controllo è stato eseguito nel 1° pianerottolo della
palazzina N° 2.

3-6-5)- Assaggi all'isolamento antiumido-

È stato eseguito nella terrazza della palazzina N°3
ed è risultato sufficiente-

3-6-6)- È stato preso in esame l'impianto elettrico del-

l'appartamento a sinistra a pianterreno della palazzina
N° 2-

Nello stesso appartamento si sono misurate le sezioni
degli infissi.

Il controllo e le misurazioni non hanno dato esito a
rilievi.

3-7)- Riocentro delle misure sui libretti-

sono state controllate:

a)-la lunghezza degli infissi;

b)-la larghezza;

c)-l'altezza dei vani;

d)-la lunghezza dei marciapiedi esterni.

3-8)- Esame della contabilità-

Non ha dato adito a rilievi.

* * * *

CAPO IV

Precostrizioni e rilievi del collaudatore-

4-1-1)- Rifacimenti-riparazioni.

E' stato ordinato all'Impresa di procedere alla levigatura dei pavimenti della palazzina N°3.

Con lettera in data 2 maggio 1963 il direttore dei lavori comunicava che il lavoro era stato bene eseguito.

4-1-2)- Per gli intonaci danneggiati del golo, la stazione appaltante aveva già provveduto a chiedere l'autorizzazione per una maggiore spesa per danni di forza maggiore per l'importo netto di L. 107.266.

La Gestione INA-CASA ha autorizzato detta spesa con lettera N° 26290 del 26.7.1963.

4-1-3)- I muri trasversali dello scalo, per la parte interrata erano previsti in calcestruzzo.

L'Impresa li ha invece eseguiti in muratura.

Nello stato finale risulta trattenuto all'Impresa la differenza di prezzo fra il calcestruzzo e la muratura.

4-2) REVISIONI

- 4-2-1) Gli alloggi risultano abitati-
- 4-2-2) Gli allacciamenti ai pubblici servizi risultano eseguiti-
- 4-2-3) Le sistemazioni esterne risultano eseguite-
- 4-2-4) Le torche di ceramica sono collocate,=

* * * * *

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Presumo quanto sopra, visto il verbale di visita di collaudo
e considerato:

che i lavori sono stati in genere eseguiti secondo le pre-
visioni progettuali, le prescrizioni contrattuali e si tro-
vano in buono stato di conservazione e di manutenzione;

che i lavori stessi sono stati eseguiti a regola d'arte, con
buoni materiali e idonei magisteri;

che con la esecuzione dei lavori ordinati in sede di visita
di collaudo sono state eliminate, giusta comunicazione fatta
con lettera in data 2.5.1963 dal Direttore dei Lavori e con-
fermata dalla Stazione Appaltante;

che per quanto non è più ispezionabile, di difficile ispezione
o non è stato ispezionato, la Direzione dei Lavori e l'Impresa
assicurano la perfetta corrispondenza fra le condizioni sta-
bilita ed i lavori eseguiti e contabilizzati;

che l'Impresa - per gli effetti dell'art. 1667 del C.C. - ha in
particolare dichiarato non esservi difformità o vizi al di
fuori di quelli considerati e precisati nel presente atto;
che per quanto è stato possibile riscontrare, le notazioni
contabili corrispondono allo stato di fatto delle opere;

che l'importo dei lavori eseguiti è contenuto entro il limite delle spese autorizzate;

che i lavori sono stati compiuti entro il termine prescritto debitamente prerogato;

che l'impresa ha adempiuto agli obblighi derivanti dal contratto;

che nella compilazione dello stato finale sono stati adottati i prezzi unitari contrattuali o quelli successivamente concordati;

che l'impresa ha firmato la liquidazione finale dei lavori senza riserve per l'importo di L. 39.669.560,83;

che l'impresa ha adempiuto ad ogni obbligo assicurativo, come da certificati in atti;

che non sono state aperte cave di prelievo;

che la pubblicazione degli avvisi ad opponendum non ha dato luogo a presentazione di reclami;

che in seguito ai riscontri contabili effettuati e alle risultanze della visita di collaudo, l'importo del conto finale può essere confermato (ovvero deve essere rettificato) come segue:

-importo secondo lo stato finale redatto della

Direzione dei Lavori	£. 39.669.560,83
----------------------	------------------

« deducendo gli acconti corrisposti in	£. 36.580.000,00
--	------------------

resta il credito netto in	<u>£. 3.089.560,83</u>
---------------------------	------------------------

che non risulta che l'impresa abbia goduto i crediti derivanti dall'appalto cui si riferisce il presente atto, né che siano intervenuti atti impeditivi al pagamento delle somme ancora dovute all'impresa; il sottoscritto collaudatore,

C E R T I F I C A

che i lavori

eseguiti dall'Impresa C.E.I. (Costruzioni Edili Industriali)

Brindisi

in base al contratto in data 25.10.1960 N° 3342

registrato a Brindisi il 29 ottobre 1960 al N° 775 Mod. I

Vol. 116

S O N O C O L L A U D A B I L I

come in effetti col presente atto collauda e

L I Q U I D A

il credito residuo dell'impresa come appresso:

-importo del conto finale (rettificato)	L. 39.669.560,83
-importo delle rate di acconto	
percepimento	L. 36.580.000
-TOTALE detrazioni	<u>L. 36.580.000,00</u>
Residuo.....	<u>L. 3.089.560,83</u>

Dieci milioni tremila ottantasei mila cinquecento sessanta,
83

che possono ad esso pagarsi, salvo l'approvazione del pre-
sente atto, il pagamento della tassa suppletiva di registro,
la tacitazione dei reclami presentati dai creditori in rela-
zione al deposito dell'art. 360 della legge sulle CO.PP., il ri-
sultato della revisione tecnico contabile e la dimostrazione
dell'adempimento agli obblighi assicurativi.

Agli 7 agosto 1963

L'IMPRESA

LA DIREZIONE DEI LAVORI

IL RAPPRESENTANTE DELL'I.A.C.P. di BRINDISI

L'INGEGNERE COLLAUDATORE

Ing. Nicola Mondelero